GERMANIA

Le celebrazioni per i 75 anni del Tribunale costituzionale federale

29/09/2026

Il 28 settembre scorso si è tenuta nella *Stadthalle* di Karlsruhe la solenne cerimonia per la celebrazione del 75° anniversario dall'istituzione del Tribunale costituzionale federale. La data del 28 settembre segna la ricorrenza del *Tag der Eröffnung*, il giorno dell'inaugurazione ufficiale del Tribunale, che ebbe luogo il 28 settembre 1951 alla presenza del Presidente Heuss e del Cancelliere Adenauer.

Nel corso della cerimonia il Presidente Steinmeier è intervenuto con un lungo discorso in cui, ripercorrendo a grandi linee la storia del Tribunale, ne ha elogiato il ruolo, assunto fin dai primi anni, a difesa della democrazia e dei diritti fondamentali, in rottura con il passato totalitario, e ha condannato al contempo quella concezione grossolana della democrazia (sostenuta da quelli che egli ha chiamato *Vulgärdemokraten*) per la quale chi ha la maggioranza dei voti consegue un potere illimitato. «Il Tribunale costituzionale federale – ha ammonito Steinmeier – è sinonimo del vincolo cui la nostra Costituzione assoggetta il potere politico, di tutela dei diritti fondamentali di ogni singolo individuo, di forza e integrità dello Stato di diritto. Viviamo tuttavia in un'epoca in cui si stanno rafforzando forze politiche che si oppongono a quell'ordine liberale che per decenni ci ha fatto considerare tutto ciò come scontato. Non stiamo quindi celebrando un anniversario tranquillo, in cui potremmo festeggiare spensieratamente». «La democrazia - ha proseguito Steinmeier - o è liberale o non è» e il Tribunale costituzionale ha avuto il grande merito di «rappresentare, come poche altre istituzioni, un luogo di scambio puntuale e rispettoso di argomentazioni e di una loro ponderata valutazione». Ha poi auspicato che si eviti di parlare di vittorie e sconfitte con riferimento ai singoli giudizi e che si radichi nella società la consapevolezza «che la giurisdizione costituzionale è un vantaggio per tutti, indipendentemente dall'esito di un singolo procedimento». Nelle conclusioni del discorso presidenziale risuona l'appello a rafforzare le garanzie di indipendenza non solo del Tribunale costituzionale, ma anche di tutto l'ordine giudiziario tedesco.

Sono inoltre intervenuti Vicepresidente Kaufhold, che ha tenuto un indirizzo di saluto e ha sottolineato l'importanza della "cultura della deliberazione" (*Beratungskultur*) del Tribunale, e il Presidente Harbarth, che invece si è soffermato sulle visite dei giudici costituzionali nelle scuole e ha auspicato che «la fortuna di vivere in uno Stato di diritto» sia «percepibile anche nella vita quotidiana».

La cerimonia è stata arricchita da alcuni intermezzi musicali e teatrali. La *Freiburger Barockorchester* ha eseguito il Terzo concerto brandeburghese di J. S. Bach, già proposto in occasione della cerimonia del 1951, mentre Meret Becker ha interpretato, accompagnata dalla sua *band*, la canzone *Ein Tag wie Gold*, tratta dalla serie *Babylon Berlin*. Sono state inoltre messe in scena alcune brevi rappresentazioni teatrali ispirate a due celebri sentenze del Tribunale costituzionale federale: la sentenza Lüth del 1958 e la sentenza del 1995 sui processi contro le guardie di confine della DDR.

L'emittente televisiva ZDF ha trasmesso la cerimonia in diretta, affiancando alla cronaca dell'evento alcune interviste a ex giudici costituzionali (Andreas Voßkuhle, Susanne Baer e Paul Kirchhof) a giuristi (Michel Friedman) e a esponenti politici (Julia Klöckner).

***

Il video della cerimonia mandata in onda dalla ZDF può essere visto a questo link.

Il testo del discorso di Steinmeier può essere letto a questo link.

Edoardo Caterina